Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE TELESI@

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA e DIDATTICA

CLASSE II **SEZIONE P1**

(I Biennio)

ISTITUTO PROFESSIONALE

A.S. 2025/2026

COORDINATORE Prof. Pasquale Maturo

MISSION del Telesi@

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all'impegno. **La partecipazione e l'impegno sono legati ad un filo doppio con l'attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l'attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l'applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un'interazione tra il soggetto e l'ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all'attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull'apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

a. individuazione delle mete da raggiungere,
b. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
c. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell'importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell'importanza assegnata a ciascuno scopo),
d. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
e. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
f. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c'è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all'alunno di raggiungere un'adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

INDICE

1. **COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
2. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
3. **ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**
   - INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
   - ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
4. **ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO**
   - RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
   - OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
   - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE
     - Allegato 1
     - Allegato 2
   - LEZIONI sul CAMPO/STAGE
   - ATTIVITA' di RECUPERO
   - ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
5. **EDUCAZIONE CIVICA**
   - NORMATIVA di RIFERIMENTO
   - INDICAZIONE PROGRAMMATICA DEL DOCENTE ESPERTO
6. **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**
7. **PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE DIDATTICHE**
8. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**
   - VALUTAZIONE delle COMPETENZE
   - GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE di CONCORSO	DOCENTE	DISCIPLINA/E	Continuità
B015	Maturo Pasquale	L.T.E., Lab. T.I.C.	SI
B015		Lab. T.R.G., Lab. Scienze Integrate	NO
A012	Sauchella Angela	Italiano e storia	SI
A040	Caccavale Michele	T.I.C.	NO
A040	Taddeo Adriano	T.R.G.	NO
A050	Scarano Luciano (Maio Valentina)	Scienze integrate	NO
A048	Maddaloni Stefano	Scienze motorie	SI
AB24	Natillo Maria Teresa	Inglese	NO
A027	Borea Rosanna	Matematica	NO
A021	Silvestri Lucia	Geografia	SI
L.186/2003	Niro Concetta	Religione	SI
A046	Orlacchio Marilena	Diritto	NO
ADSS	Massaro Maria Giovanna	Sostegno	SI

2. COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
14	1	0	0	2	1

3. *ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI*

- INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

  (Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il "Piano di studio personalizzato)

  Nella classe 2P1 è presente uno studente BES con PEI ed uno studente DSA.
  Per gli stessi, sarà predisposto il PEI da parte del docente di sostegno in sinergia con il C.d.C., ed il PDP da parte di tutto il consiglio di classe.

- ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all'INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La 2P1, composta da 14 studenti ed 1 studentessa, si tratta di un gruppo abbastanza tranquillo, anche se non sempre rispettoso delle regole scolastiche.
Non vi sono studenti ripetenti. Inoltre, n. 2 studenti ed 1 studentessa provengono da altri indirizzi di studio e si sono inseriti nella classe da questo anno scolastico.
Diversi studenti partecipano attivamente alle attività didattiche, raggiungendo risultati più che soddisfacenti.
Vi sono alcuni studenti che essendo poco interessati allo studio richiedono maggiore attenzione e costante sollecitazione durante lo svolgimento delle attività.
Il gruppo è abbastanza coeso, ed all'interno non vi sono particolari difficoltà relazionali.
Il rapporto con i docenti, anche se a volte scontroso, non presenta particolari problemi.
Per la classe si redigeranno appositi PFI, dove saranno riportate le attività personalizzate di ogni singolo studente e gli argomenti dove si dovrà lavorare maggiormente per allineare i singoli ad un livello di competenza sufficiente.
Si seguirà una linea comune sia dal punto di vista disciplinare che didattico.

4. ITINERARIO DIDATTICO e EDUCATIVO

- RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivisi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

DISCIPLINA: ITALIANO	
LIVELLI	**RISULTATI %**
Avanzato	0%
Intermedio	19%
Accettabile	27%
Basso	27%
Non Adeguato	27%

DISCIPLINA: MATEMATICA	
LIVELLI	**RISULTATI %**
Avanzato	0%
Intermedio	18%
Accettabile	0%
Basso	9%
Non Adeguato	73%

DISCIPLINA: INGLESE	
LIVELLI	**RISULTATI %**
Avanzato	0%
Intermedio	9%
Accettabile	9%
Basso	27%
Non Adeguato	55%

Nel corso dell'anno scolastico il C.d.C lavorerà per recuperare/potenziare le abilità di base, in particolare per Italiano, Matematica ed Inglese, attraverso i progetti di recupero/potenziamento inseriti nel PTOF.

- OBIETTIVI FORMATVI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, sceglie gli obiettivi formativi ed educativi previsti dal curriculo dell'indirizzo per il presente anno scolastico.

- Far acquisire agli allievi una metodologia di studio e di lavoro razionale, efficiente, efficace.
- Educare alla tolleranza, intesa come disposizione al dialogo e al confronto con posizioni diverse, ovvero educare all'autocontrollo e alla socializzazione.
- Acquisire nozioni di base sul Dlgs 81/08 (Sicurezza sul lavoro).
- Saper stare in tutti gli ambienti scolastici e saper utilizzare le attrezzature di laboratorio

- **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARE di CLASSE

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE
EDUCAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE	Italiano e Storia Inglese T.I.C. T.R.G. Laboratori tecnologici Geografia Matematica Scienze integrate Scienze motorie Religione

  - Allegato 1
  - Allegato 2

- LEZIONI sul CAMPO/STAGE
  - Visita guidata di un giorno: città di Napoli
  - Partecipazione ad eventuali attività sportive scolastiche: trekking, laboratorio di running

- ATTIVITA' di RECUPERO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
Tutte	Pausa didattica	Tutte quelle individuate dai singoli docenti	Fine quadrimestre
Tutte	In itinere	Tutte quelle individuate dai singoli docenti	Al termine di ogni UdA o Modulo.
Italiano	Recupero delle competenze di base della Lingua italiana (Lessico Ortografia comunicazione)	Reading and writing workshop	Intero anno scolastico
Matematica	Matematica e realtà (Recupero delle competenze di base)	Problem solving	Intero anno scolastico

- ATTIVITÀ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
TUTTE	**IN ITINERE**	**LEZIONE PARTECIPATA FLIPPED CLASSROOM**	**INTERO ANNO SCOLASTICO**
ITALIANO	**LABORATORIO DI LETTURA**	**DIDATTICA LABORATORIALE (READING AND WRITING WORKSHOP)**	**TUTTO L'ANNO SCOLASTICO**
MATEMATICA	**MATEMATICA E REALTÀ (AMPLIAMENTO/ POTENZIAMENTO)**	**PROBLEM SOLVING**	**TUTTO L'ANNO SCOLASTICO**
SCIENZE MOTORIE	**TREKKING**		

Per le attività di recupero e potenziamento/approfondimento è necessario fare riferimento al Piano di Miglioramento contenuto nel PTOF.

5.EDUCAZIONE CIVICA

- NORMATIVA di RIFERIMENTO

  Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

  "1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

  2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

  istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio.
Cittadinanza digitale.

- INDICAZIONE PROGRAMMATICA A CURA DEL DOCENTE ESPERTO

  (Si fa riferimento alla programmazione della docente esperta, come da Curricolo Ed. Civica Telesi@).

Per l'Indirizzo Economico Sociale e per l'Indirizzo Professionale le finalità e gli obiettivi previsti per l'insegnamento dell'Educazione Civica costituiscono già parte integrante del curricolo.

6.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO

DISCIPLINE	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Diritto	T.I.C.	T.R.G.	L.T.E.	SCIENZE INTEGRATE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Brain storming	X	X	X	X							X
Problem solving	X	X	X	X		X	X	X	X		X
Flipped classroom	X	X		X							X
Role-playing				X							
Circle Time	X										
Peer tutoring	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Cooperative learning	X	X	X	X	X				X	X	X
Debate											
Didattica orientativa ***(Creare occasioni di riflessività dinamica sul sé e sulla dimensione intersoggettiva)***	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

7.PIANO dei VIAGGI d'ISTRUZIONE ed USCITE

Come da CdC del 29/09/2025, il consiglio di classe ha deciso le seguenti uscite didattiche/viaggio di istruzione:

- Visita guidata di un giorno: città di Napoli

8.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.
La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica.
La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:
1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;
2. Valutazione intermedia (o formativa);
3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
- forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto,in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.
Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
- prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.
Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza
- Grado di partecipazione al dialogo educativo
- Conoscenza dei contenuti culturali
- Possesso dei linguaggi specifici
- Applicazione delle conoscenze acquisite
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Per quanto concerne le griglie si rinvia al sito dell'Istituto www.iistelese.it

▪ CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

È necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007)** definendo conoscenze/abilità/competenze.
I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che "*costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato"* **(D.Lvo77/2005 , art.6)**(Vedi allegato B)
Lo stesso decreto **all'articolo 6**, **comma 3** disciplina che la "*valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità".* (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework**:**

- A1 - *Livello elementare*
- A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
- B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
- B2 - *Livello post-intermedio*
- C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*

ALLEGATO 1

PROGETTAZIONE DI CLASSE dei La.Pro.Di per le competenze

(ripetere il format in relazione al numero di attività proposte)

TITOLO: EDUCAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

COMPETENZE ATTESE: ***Allegato – Indirizzo Professionale***

AREA METODOLOGICA	**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**
AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA	Competenza Digitale
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	Competenza Alfabetica Funzionale;
AREA STORICO - UMANISTICA	Competenza Personale, Sociale E Capacità Di Imparare Ad Imparare;
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	Competenza Matematica E Competenza In Scienze, Tecnologie E Ingegneria;

COMPETENZE in CHIAVE EUROPEA	**RISULTATI di APPRENDIMENTO**
Competenza Digitale	□ Saper usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informatica in ambito lavorativo, comunicativo e nel tempo libero; ✓ Essere consapevoli di come le tecnologie possono incentivare la creatività e l'innovazione; ✓ Comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle tecnologie; ✓ La capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni; ✓ Usare le informazioni in modo critico e sistematico; □ Accertare la pertinenza e distinguere il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni.
Competenza Alfabetica Funzionale	✓ Comprensione delle informazioni scritte; □ Conoscere la grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. □ Conoscere i principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

	✓ Essere in grado di modulare e adattare la propria comunicazione in base alla situazione in cui si trovano. ✓ Saper distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.
Competenza Personale, Sociale E Capacità Di Imparare Ad Imparare	✓ Saper collaborare; ✓ Saper rispettare le diversità degli altri e le loro esigenze, saper essere disponibili sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. ✓ Saper gestire efficacemente il tempo e le informazioni, saper lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento
Competenza Matematica E Competenza In Scienze, Tecnologie E Ingegneria	Saper: ✓ Svolgere un ragionamento matematico; ✓ Comprendere le prove matematiche e tecnologiche; ✓ Comunicare in linguaggio tecnicomatematico; ✓ Usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici;

EDUCAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

Sintesi dell'azione progettuale

L'educazione ambientale è uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità ed attenzione alle questioni ambientali ed alla salvaguardia del territorio.

Il La.Pro.Di permetterà agli studenti di capire che l'educazione e la tutela del patrimonio ambientale, non riguarda solo la salvaguardia dell'ambiente, ma anche dell'intera economia (consumi, povertà, disuguaglianze, ecc) e della società (diritti, pace, salute, ecc).

Quest'attività permetterà agli studenti di riflettere anche sulla crisi della civiltà moderna (dell'usa e getta) e dei cambiamenti climatici.

L'educazione e tutela del patrimonio ambientale, tocca tutti gli aspetti della vita, dei valori comuni di equità e rispetto per gli altri, per le generazioni future, per la diversità, l'ambiente e le risorse della Terra.

Prodotto finale da realizzare (mappa, video, presentaz, ecc.): Presentazione .ppt e realizzazione di un dispositivo per il recupero dei materiali di scarto delle stampanti 3D

Fasi di lavoro:

- Fase progettuale
  - ✓ Ricerca delle informazioni
  - ✓ Problematizzazione
  - ✓ Conversazione clinica Brainstorming
- Fase di studio integrato:
  - ✓ Studio ed elaborazione del materiale

- ✓ Lavoro in gruppo
- ✓ Episodi di Apprendimento Situato
- ✓ Interviste sul territorio
- ✓ Testimonianze
- ✓ Lezione su campo

Verifica in itinere

- ✓ Raccolta sistematica di dati (prove pratiche, conversazioni, discussioni guidate, tavole rotonde, elaborazione di testi…)

Verifica finale

- □ Prove strutturate
- □ Prove semi- strutturate
- □ Prove non strutturate
- ✓ Elaborato/ Prodotto finale

Valutazione finale

- ✓ Rubrica di valutazione delle competenze
- □ Scheda di autovalutazione dello studente
- □ Bilancio sintetico dell'esperienza svolta

Metodologia e Strategie didattiche

- ✓ Spiegazione frontale
- ✓ Brain storming
- ✓ *Problem solving* stimolo alla riflessione attraverso domande mirate
- ✓ Momenti di verifica formativa
- □ Attività di manipolazione
- □ *Flipped classroom*
- □ *Role-playing*
- ✓ Schematizzazioni e mappe concettuali
- □ *Circle Time*
- ✓ *Cooperative Learning*
- ✓ Lavoro di Gruppo
- ✓ *Peer Tutoring*
- □ *Altro*_____

Attrezzature e strumenti didattici:

- ✓ LIM, prevalentemente per proiezione
- □ LIM, in modo interattivo
- □ Tablet
- ✓ Computer Based
- □ BYOD (Bring your own device)
- □ Navigazione internet
- ✓ Libro digitale/espansioni on line
- □ Altro_____

- **Attività di recupero:**

ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Titolo La.Pro.Di.: **EDUCAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE**

Docenti:
Maturo Pasquale, Sauchella Angela, Caccavale Michele, Scarano Luciano (Maio Valentina), Maddaloni Stefano, Natillo Maria Teresa, Borea Rosanna, Silvestri Lucia, Niro Concetta, Taddeo Adriano, Massaro Maria Giovanna, Orlacchio Marilena.

Discipline:
L.T.E., Italiano e storia, T.I.C., Scienze integrate, Scienze motorie, Inglese, Matematica, Geografia, Religione, T.R.G.

Periodo:
Primo e Secondo Quadrimestre

Numero di ore: ogni docente dedicherà un numero di ore proporzionale al monte ore annuo della disciplina

INDICATORI	**DESCRITTORI**			
	AVANZATO	**INTERMEDIO**	**BASE**	**NON RAGGIUNTO**
PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo attivo e propositivo.	Partecipa in modo attivo.	Sollecitato, partecipa con esiti essenziali	La partecipazione è parziale o completamente assente
ORGANIZZAZIONE	Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo.	Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale.	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro.	L'organizzazione deve ancora essere scandita e pianificata dal docente.
RUOLI	Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo rispettando i compagni.	Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni.	Rispetta i ruoli, anche se in modo polemico e collabora con i compagni anche se non sempre di buon grado.	Necessita di continue sollecitazioni per collaborare.
PERFORMANCE	Comprende e comunica in modo chiaro ed esauriente individuando la richiesta ed organizzando le informazioni e il prodotto in funzione di essa.	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi, individuando la richiesta di semplici problemi ed utilizzando tecniche	Comprende e comunica gli elementi essenziali di messaggi adeguati al proprio livello di esperienza. Individua la richiesta di semplici problemi e propone soluzioni con la guida del docente.	Non comunica con chiarezza. Non individua la richiesta di semplici problemi; imposta una strategia risolutiva non sempre corretta ed utilizza tecniche standard di risoluzione.

		standard di risoluzione.		
CONSEGNE E TEMPI	Rispetta consegne e tempi stabiliti.	Rispetta quasi sempre consegne e tempi.	Rispetta a fatica tempi e consegne.	Non rispetta solo tempi e consegne.
ALTRO (eventuali altri indicatori specifici con relativi descrittori individuati dal CdC o dal docente)				

Legenda - Livelli:

Avanzato	Voto: 9 - 10
Intermedio	Voto: 7 - 8
Base	Voto: 6
Non Raggiunto	Voto: 0 - 5